

Il Direttore

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento agli artt. 4 e 17;

Visto il Decreto del Presidente del Parco n. 6 del 19 marzo 2015;

Visto il *Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Considerato che

- a) la (Geo)Park Farm di Bosa di Careggine ha intrapreso fin dal 2007 una sperimentazione di microvinificazione di montagna, con l'obiettivo di selezionare il miglior vitigno produttivo per il territorio delle Alpi Apuane, nel novero delle cultivar idonee alle condizioni climatiche d'altura, per proporlo ad una produzione con metodi di tipo tradizionale all'interno di un'area divenuta potenzialmente idonea in ragione dell'innalzamento climatico in atto;
- b) il progetto in parola è stato presentato nel 2014 primo al 6° Workshop dei Geoparchi Italiani e successivamente al convegno "*Il Vino delle Apuane nell'età del riscaldamento globale: dibattito su di un'idea di terroir per gli anni a venire*";
- c) i risultati delle microvinificazioni condotte durante le vendemmie 2013, 2015 e 2016 hanno dimostrato che le uve dei vitigni scelti ed impiantati nella (Geo)Park Farm, giungono a corretta maturazione per una qualità organolettica del prodotto non ancora apprezzabile come risultato atteso;
- d) ulteriore e migliore risultato è stato ottenuto con due microvinificazioni condotte dopo la vendemmia del 2017, con il supporto di servizi vitivinicoli forniti dall'Azienda agricola Podere Scurtarola di Lorieri Pierpaolo di Massa, in esecuzione della propria determinazione n. 81 del 23 giugno 2017;

Nella necessità di proseguire nell'affinamento delle pratiche agronomiche di viticoltura attraverso una progressiva e maggior cura delle operazioni di coltivazione dell'uva e di successiva vinificazione del raccolto presso la (Geo)Park Farm di Bosa di Careggine;

Confermata dunque la scelta del contraente attraverso affidamento diretto, con l'individuazione dell'azienda locale sopra detta che – meglio di altre – abbina l'esperienza produttiva con l'impegno nella ricerca di vitigni autoctoni e il loro recupero alla coltivazione, con rapporti ricorrenti con le istituzioni universitarie competenti in materia e gli istituti agronomici di istruzione secondaria superiore per i riflessi didattici ed educativi di questa azione;

Computati gli interventi da eseguirsi presso la (Geo)Park Farm nei prossimi mesi e il servizio di vinificazione da farsi presso l'azienda qui incaricata durante la successiva stagione autunnale ed invernale, per un importo forfetario quantificato in € 2.500,00, oltre i.v.a., da cui un complessivo di € 3.050,00;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con particolare riferimento all'art. 36, comma 2, lett. a), il quale prevede che si possa procedere ad affidamento diretto, adeguatamente motivato, per l'affidamento di importi inferiori a € 40.000,00;

Visto il *Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 18 aprile 2008 e succ. mod. ed integr.;

Considerato che gli interventi qui contemplati rientrano nella tipologia di spesa prevista all'art. 12, comma 4, lettera pp) del *Regolamento* di cui sopra;

Preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Coordinatori degli Uffici competenti;

determina

a) di affidare all'Azienda agricola Podere Scurtarola di Lorieri Pierpaolo di Massa, la fornitura dei servizi di produzione vitivinicola presso la (Geo)Park Farm di Bosa di Careggine per la corrente stagione produttiva del 2018, per un importo totale di € 3.050,00 (i.v.a. compresa);

b) di dare atto della congruità del prezzo;

d) di dare atto che la somma complessiva sopra specificata trova copertura sul conto del bilancio preventivo economico anno 2018 indicato nel frontespizio del presente atto e che l'intervento è previsto tra i programmi del Piano esecutivo di gestione del corrente esercizio;

e) di dare atto che la ditta individuata si assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e sue succ. mod. ed integr.;

f) di liquidare l'importo qui stabilito a presentazione di regolare documento fiscale, una volta erogato il servizio corrispondente;

determina

altresì che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore.

Il Direttore
dott. Antonio Bartelletti